



COMUNE DI LAPPANO

(Provincia di Cosenza)

Settore Tecnico

CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI: “MANUTENZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA”.

CIG: ZF326E060

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di ricambio lampade, nonché la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà Comunale e degli altri impianti elettrici nei locali di proprietà Comunale. Per l'affidamento del servizio di che trattasi, questo Comune indirà apposita asta pubblica da eseguirsi secondo le norme di leggi vigenti e le condizioni del presente Capitolato d'oneri.

L'impianto di Illuminazione Pubblica Comunale, distribuito su tutto il territorio comunale, ha consistenza di n.

Gli edifici di proprietà comunale, sono il Municipio e la Biblioteca.

Il conferimento dell'appalto avrà luogo mediante procedura aperta da esperirsi con il sistema di cui agli art. 95, comma 4 - del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. e cioè con l'aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale maggiore sul prezzo complessivo a base d'asta di € **16.000,00 (Euro ottomila/00)** (*canone annuo Euro 8.000,00 x anni 2*) per i due anni (2019-2020), oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a € **600,00 (Euro Novecento/00)** (*Euro 300,00 x anni 2*) oltre I.V.A. 22%

Le eventuali offerte anomale saranno soggette a verifica da parte dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i..

Art. 2

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata fino al 31.12.2020 con decorrenza dalla data di avvenuta aggiudicazione con approvazione da parte del Responsabile del servizio dei relativi atti di gara. Alla scadenza il contratto si intenderà risolto di diritto senza alcuna formalità. L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna del servizio all'aggiudicataria in via d'urgenza nei casi indicati dall'art. 32, comma 8, D. Lgs 50/2016, sotto riserva di stipula del contratto.

Art. 3

CANONE D'APPALTO

Il canone annuo d'appalto è stabilito in € **8.300,00 (Euro ottomila/00)**, IVA esclusa, di cui € 300,00 (Euro trecento/00), IVA esclusa, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Con tale corrispettivo l'Appaltatore s'intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio

medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo il tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone.

Il Comune pagherà il canone concordato in trimestrali posticipate, a presentazione di regolare fattura, con pagamento da effettuarsi nel mese successivo a quello della prestazione, e previa acquisizione del D.U.R.C.

Art. 4

CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA RCT

L'Appaltatore è obbligato a versare la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., nei modi previsti dalla legge, a titolo di cauzione definitiva, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, dell'eventuale risarcimento danni, nonché il rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione dell'appalto a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione del caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione, nell'eventualità in cui l'Amministrazione si è dovuta valere, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto in caso di inadempienza da parte dell'Appaltatore. Tale cauzione potrà essere reintegrata d'Ufficio a spese dell'Appaltatore, prelevandone l'importo dal canone d'appalto. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

L'Appaltatore è obbligato, altresì, a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103 comma 7, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione dei lavori da qualsiasi causa determinati, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori fino alla scadenza del contratto, per un massimale minimo pari ad € 500.000,00 (Euro CinqueCentoMila/00).

Art. 5

GESTIONE DEL SERVIZIO

L'impresa dovrà comunicare apposito recapito, munito di telefono, fax, E-Mail e PEC, che dovrà restare funzionante dalle ore 8,00 alle ore 20,00 di tutti i giorni.

Il servizio dovrà essere gestito, con proprio personale, attrezzi, ecc., per tutte le necessarie manutenzioni e riparazioni dell'impianto di illuminazione pubblica e degli altri impianti elettrici nei locali di proprietà comunale e del cimitero e l'installazione di lampade, porta lampade, reattori e di tutte le parti e componenti presenti o necessari.

Art. 6

COMPITI DELL'APPALTATORE

Il servizio appaltato comprende:

- 1) La buona manutenzione in stato di perfetta efficienza degli impianti di illuminazione pubblica e degli altri impianti elettrici e di illuminazione degli edifici, immobili ed attrezzature di proprietà del Comune e del cimitero;
- 2) La regolazione secondo il programma orario e la manutenzione degli apparecchi automatici e non automatici di accensione e spegnimento degli impianti d'illuminazione;
- 3) La pulizia, almeno una volta ogni sei mesi, delle lampade, dei portalampe, dei vetri e dei globi

dei corpi illuminanti, sia interna che esterna ed eventuale sostituzione dei vetri delle lanterne dei pali artistici;

- 4) La revisione periodica semestrale dell'impianto della P.I. e degli altri impianti elettrici e di illuminazione degli edifici, immobili ed attrezzature di proprietà del Comune, con relazione scritta della verifica effettuata e segnalazione di eventuali lavori da effettuare. Detta revisione deve essere fatta su tutte le lampade ad incandescenza, led, reattori, lampade a bulbo, scatole contenitrici, valvole, isolatori, dei cavi elettrici e singoli apparecchi;
- 5) Il ricambio delle lampade a bulbo soggette a progressivo esaurimento;
- 6) La sostituzione delle lampade spente per rottura, bruciatura, esaurimento oppure difettose, la sostituzione dei reattori, degli apparecchi di servizio alle singole lampade, delle scatole contenitrici, delle valvole, degli isolatori inadeguati, dei portalampade, delle campane, dei globi, dei cappucci e simili;
- 7) La pulizia, almeno una volta ogni sei mesi, della base dei pali da erbe infestanti, detriti, ecc, adozione di ogni accorgimento e cautela per assicurare la conservazione e la staticità, con riguardo particolare alle opere di consolidamento delle basi soggette a forme di marciscenze attraverso metodi idonei, quali placcaggi metallici, pitturazioni protettive, isolamenti con asfalto e quanto altro necessario;
- 8) La sostituzione, quando si rende necessario, per il ripristino del funzionamento del corpo illuminante e del relativo palo, nei casi di usura e naturale deterioramento o danneggiamenti vari, di tutto quanto risulta installato nelle singole derivazioni fino al portalampada, cavo, fune di acciaio, ganci, collari, morsetti a cavalletto, salvacorda, fascette e/o eliche reggicavo, morsetti terminali per fune d'acciaio, portafusibili, portalampada e materiali di consumo, cavo di alimentazione fino ad una lunghezza massima di metri cento per ogni intervento, la sostituzione o installazione di organi illuminanti;
- 9) Oltre alle prestazioni precedentemente stabilite e compensate con il relativo canone annuo, potranno essere concordati, su iniziativa dell'Ufficio Tecnico Comunale, interventi di manutenzione straordinaria, estensioni o potenziamento della rete esistente o altri lavori come: sostituzione o posa in opera di pali e lampioni ecc., fino ad un importo di € 5.000,00 (Euro cinquemila/00) esclusivamente per la sola messa in opera del materiale che sarà messo a disposizione dall'Amministrazione. Tali interventi, per come stabiliti dalla Amministrazione, possono essere comprensivi dei lavori edilizi, strettamente necessari, di demolizione, scavi, reinterri, salvo che il Comune non provvederà autonomamente. L'importo dell'intervento, di volta in volta, dovrà essere sottoscritto dal Responsabile del Procedimento motivando la congruità dello stesso e la sua convenienza e verificato a fine esecuzione lavori;
- 10) E' compreso nel presente appalto l'onere, per la stessa ditta appaltatrice, della messa in opera degli addobbi natalizi ed il relativo smantellamento lungo le vie cittadine, nei tempi e modi che saranno stabiliti dall'Ufficio Tecnico, con materiale fornito dall'Amministrazione e messa in opera a carico dell'Appaltatore.
- 11) Oltre alle prestazioni precedentemente stabilite e compensate con il relativo canone annuo, potranno essere concordati, su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, interventi per un corrispettivo complessivo nel limite massimo del 20% su base annua del canone annuo di contratto, I.V.A. esclusa, per l'eventuale assistenza e collaborazione tecnica in materia elettrica (allacci e collegamenti elettrici, montaggio amplificazione, e quanto altro necessario) nell'ambito di manifestazioni varie organizzate dall'Amministrazione Comunale, esclusivamente per la sola messa in opera del materiale che sarà messo a disposizione dall'Amministrazione. L'importo dell'intervento, di volta in volta, dovrà essere sottoscritto dal Responsabile dell'Ufficio che organizza le manifestazioni, motivando la congruità dello stesso e la sua convenienza e verificato a fine esecuzione lavori; lo stesso Responsabile procederà all'impegno ed alla relativa liquidazione delle prestazioni di cui sopra a valere sugli stessi

capitoli PEG delle manifestazioni stesse.

Art. 7

ATTREZZATURE E MATERIALI

Tutte le attrezzature, e gli automezzi speciali (cestello elevatore) sono a carico dell'Appaltatore.

Tutti i materiali, quali lampade, portalampade, reattori, valvole, cavi elettrici ed ogni altra componente o attrezzatura elettrica o accessoria restano a carico dell'Appaltatore.

Art. 8

RIPARAZIONI E SOSTITUZIONI

Alla sostituzione di lampade e portalampade e alle necessarie riparazioni di guasti, si provvederà almeno due volte al mese, senza bisogno di apposita segnalazione, rientrando negli obblighi contrattuali la vigilanza a tutto l'impianto.

Alle eventuali segnalazioni di guasti da parte dell'Amministrazione dovranno seguire le necessarie sostituzioni o riparazioni nel termine ordinario delle 24 ore dall'avviso, avviso che potrà essere segnalato via fax, via e-mail, PEC o per telefono da parte del Responsabile del Procedimento, o suo delegato.

Il protrarsi, oltre le 24 ore, delle interruzioni della pubblica illuminazione per guasti alla rete, o comunque non dipendente dalla mancanza di energia da parte dell'Ente fornitore, dovrà essere motivatamente giustificato, fermo restando la possibilità dell'Ente di intraprendere azioni diverse o meglio previste dalle norme delle leggi vigenti.

Art. 9

POTENZIALITÀ INSTALLATA E FUNZIONANTE

La potenza delle lampade funzionanti dovrà corrispondere al quadro di potenzialità installata, non è consentito mutare la potenza dei singoli punti luminosi senza ordine scritto dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 10

VIGILANZA SULL'IMPIANTO

L'Appaltatore ha il compito di vigilare sulla perfetta funzionalità degli impianti; dovrà provvedere a scrollare la neve dai cavi, dalle cuffie, dalle campane ecc.; dovrà segnalare all'Amministrazione tutti i guasti e le irregolarità capaci di compromettere la pubblica incolumità, provvedendo, poi, alle opportune riparazioni.

Art. 11

PERSONALE

L'Appaltatore dovrà assicurare il servizio con proprio personale. Qualora qualche addetto al servizio dovesse essere riconosciuto inabile, a giudizio dell'autorità sanitaria, l'Appaltatore s'impegna a sostituirlo, salvo il diritto dell'interessato o dello stesso Appaltatore di ricorrere alla Commissione Medica Militare che deciderà inappellabilmente.

Art. 12

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'impresa si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore elettrico negli accordi integrativi dello stesso, in vigore nelle località e per il tempo in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi nazionali e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se l'impresa non sia aderente le associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente della natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza evidenziata dall'Autorità Municipale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà all'Impresa, e se del caso all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul canone mensile, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate, non sarà effettuato fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni summenzionate l'impresa non può opporre eccezioni al Comune, né ha titolo di risarcimento danni.

Art. 13

OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi e gli oneri a carattere sanitario, assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali nonché il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere della spesa carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo.

In particolare l'Appaltatore si assume l'onere per il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Resta, comunque, salva ogni responsabilità di accertamento e controllo da parte dell'Amministrazione comunale, circa il rispetto delle norme di cui al presente articolo.

Art. 14

OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso le autorità e verso i cittadini.

L'Appaltatore si impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero modi cortesi con i cittadini o fossero trascurati nel servizio o usassero un contegno o un linguaggio scorretti e riprovevoli.

Le segnalazioni e le richieste del Comune in questo senso sono impegnative per l'Appaltatore.

Il provvedimento disciplinare per i dipendenti dell'Appaltatore dovrà avere le stesse garanzie stabilite per il personale dipendente del Comune e indicate nell'apposito regolamento organico vigente.

Art. 15**DANNEGGIAMENTO DELL'IMPIANTO**

Dalle pattuizioni degli articoli precedenti, si intendono escluse le sostituzioni e riparazioni che si rendessero necessarie a causa di danneggiamenti da atti vandalici, nonché il reintegro degli impianti e delle installazioni mancanti per furto. Restano, altresì, escluse le riparazioni di guasti che si verificassero a seguito di eccezionali perturbazioni atmosferiche, di sommosse, ecc., e, comunque per cause di forza maggiore. Il compenso per tali lavori sarà concordato fra le parti di volta in volta, secondo le modalità del comma 9 del precedente art. 6.

Art. 16**INFORTUNI E DANNI**

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrice.

Art. 17**PENALITÀ**

Le inadempienze lievi agli obblighi derivanti dal presente contratto, quali il ritardo nella sostituzione delle lampade o riparazione di piccoli guasti, l'accensione o lo spegnimento della luce elettrica prima e dopo l'orario stabilito e simili infrazioni, ritenute lievi a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, comporteranno l'applicazione della penalità di € 130,00 (Euro CentoTrenta/00), oltre alle spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o mal effettuati, con la sola formalità della contestazione degli addebiti con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

In caso di recidiva, le infrazioni, di lieve identità, comporteranno il pagamento di penale doppia o l'adozione di più severe misure a giudizio della Giunta Comunale.

Per le gravi infrazioni, quali il prolungato ritardo nelle riparazioni o nelle sostituzioni delle lampade, il rifiuto di presentarsi per ricevere ordini o comunicazioni inerenti al servizio, ove non si ravvisi la grave inadempienza contrattuale, il Comune si servirà di più severe misure da adottarsi di volta in volta dalla Giunta Comunale, previa l'unica formalità della contestazione degli addebiti.

Rifusione delle spese e pagamenti di eventuali danni e penale saranno applicati mediante ritenuta sul primo pagamento del canone d'appalto.

Art. 18**RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER INADEMPIENZA**

Per la risoluzione del contratto per grave inadempienza si conviene l'esclusione di ogni formalità legale, essendo sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera raccomandata o PEC.

Art. 19**PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA**

L'Appaltatore è obbligato a presentare il Piano di Sicurezza Sostitutivo, ai sensi dell'art. 89 comma 1 lett. h) del D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i. prima della stipula del contratto d'appalto.

Responsabile del Procedimento è il Responsabile pro-tempore dell'Ufficio tecnico del

Comune di Lappano.

Art. 20

CONTROVERSIE

Ogni questione che dovesse insorgere, tra il Comune e l'Appaltatore, relativa al presente contratto sarà definita dall'Autorità giudiziaria competente foro di Cosenza.

Art. 21

DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'Appaltatore di subappaltare il servizio.

Art. 22

SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese connesse e conseguenti al presente contratto, nessuna eccettuata, sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore assume a suo completo carico tutte le imposte e tasse relative al servizio appaltato, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivatagli nei confronti del Comune.

Art. 23

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Per tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio presso il Comune di Cinquefrondi.

Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate a mezzo di messo comunale o per lettera raccomandata A.R. o PEC.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Alfonso Quintieri